

La calata del dollaro in Italia (3)

Passa per la Ferrania la sfida mondiale alla Kodak

Ecco perché la compagnia americana Minnesota 3 M ha comprato la società italiana produttrice di materiale fotografico e TV - La IBM e i sette nani - Perché è stata ceduta l'Elettronica Olivetti - L'Europa campo di battaglia per i capitani di ventura «yankee» - La via indicata dalla lotta operaia: controllo pubblico sugli investimenti nostrani e stranieri

MILANO 8 dicembre. Cosa può il dollaro in Italia? Che intanto ha il campo di battaglia per i capitani di ventura «yankee» - La via indicata dalla lotta operaia: controllo pubblico sugli investimenti nostrani e stranieri

La sfida mondiale alla Kodak è passata per la Ferrania. La Minnesota 3 M ha comprato la società italiana produttrice di materiale fotografico e TV. La IBM e i sette nani - Perché è stata ceduta l'Elettronica Olivetti - L'Europa campo di battaglia per i capitani di ventura «yankee» - La via indicata dalla lotta operaia: controllo pubblico sugli investimenti nostrani e stranieri

La sfida mondiale alla Kodak è passata per la Ferrania. La Minnesota 3 M ha comprato la società italiana produttrice di materiale fotografico e TV. La IBM e i sette nani - Perché è stata ceduta l'Elettronica Olivetti - L'Europa campo di battaglia per i capitani di ventura «yankee» - La via indicata dalla lotta operaia: controllo pubblico sugli investimenti nostrani e stranieri

La sfida mondiale alla Kodak è passata per la Ferrania. La Minnesota 3 M ha comprato la società italiana produttrice di materiale fotografico e TV. La IBM e i sette nani - Perché è stata ceduta l'Elettronica Olivetti - L'Europa campo di battaglia per i capitani di ventura «yankee» - La via indicata dalla lotta operaia: controllo pubblico sugli investimenti nostrani e stranieri

La sfida mondiale alla Kodak è passata per la Ferrania. La Minnesota 3 M ha comprato la società italiana produttrice di materiale fotografico e TV. La IBM e i sette nani - Perché è stata ceduta l'Elettronica Olivetti - L'Europa campo di battaglia per i capitani di ventura «yankee» - La via indicata dalla lotta operaia: controllo pubblico sugli investimenti nostrani e stranieri

La sfida mondiale alla Kodak è passata per la Ferrania. La Minnesota 3 M ha comprato la società italiana produttrice di materiale fotografico e TV. La IBM e i sette nani - Perché è stata ceduta l'Elettronica Olivetti - L'Europa campo di battaglia per i capitani di ventura «yankee» - La via indicata dalla lotta operaia: controllo pubblico sugli investimenti nostrani e stranieri

La sfida mondiale alla Kodak è passata per la Ferrania. La Minnesota 3 M ha comprato la società italiana produttrice di materiale fotografico e TV. La IBM e i sette nani - Perché è stata ceduta l'Elettronica Olivetti - L'Europa campo di battaglia per i capitani di ventura «yankee» - La via indicata dalla lotta operaia: controllo pubblico sugli investimenti nostrani e stranieri

La sfida mondiale alla Kodak è passata per la Ferrania. La Minnesota 3 M ha comprato la società italiana produttrice di materiale fotografico e TV. La IBM e i sette nani - Perché è stata ceduta l'Elettronica Olivetti - L'Europa campo di battaglia per i capitani di ventura «yankee» - La via indicata dalla lotta operaia: controllo pubblico sugli investimenti nostrani e stranieri

La sfida mondiale alla Kodak è passata per la Ferrania. La Minnesota 3 M ha comprato la società italiana produttrice di materiale fotografico e TV. La IBM e i sette nani - Perché è stata ceduta l'Elettronica Olivetti - L'Europa campo di battaglia per i capitani di ventura «yankee» - La via indicata dalla lotta operaia: controllo pubblico sugli investimenti nostrani e stranieri

La sfida mondiale alla Kodak è passata per la Ferrania. La Minnesota 3 M ha comprato la società italiana produttrice di materiale fotografico e TV. La IBM e i sette nani - Perché è stata ceduta l'Elettronica Olivetti - L'Europa campo di battaglia per i capitani di ventura «yankee» - La via indicata dalla lotta operaia: controllo pubblico sugli investimenti nostrani e stranieri

La sfida mondiale alla Kodak è passata per la Ferrania. La Minnesota 3 M ha comprato la società italiana produttrice di materiale fotografico e TV. La IBM e i sette nani - Perché è stata ceduta l'Elettronica Olivetti - L'Europa campo di battaglia per i capitani di ventura «yankee» - La via indicata dalla lotta operaia: controllo pubblico sugli investimenti nostrani e stranieri

La sfida mondiale alla Kodak è passata per la Ferrania. La Minnesota 3 M ha comprato la società italiana produttrice di materiale fotografico e TV. La IBM e i sette nani - Perché è stata ceduta l'Elettronica Olivetti - L'Europa campo di battaglia per i capitani di ventura «yankee» - La via indicata dalla lotta operaia: controllo pubblico sugli investimenti nostrani e stranieri



Al'esame di Natale un terzo di bocciati

Imparate a scegliere il giocattolo giusto

Età, gusti, inclinazioni del bambino sono materie da studiare bene se non si vuole sbagliare - Le suggestioni della moda della pubblicità e dei... ricordi - Verde e spazio insostituibili per la felicità dei piccoli

Se non lo si sceglie in chi sa che cosa si compra una volta che si è comprato la valigia di lana. Bond A me si piace l'uno. Ma scherzate. In dice che non si trova in giro. Ma Bond non piace lo stesso. E a mamma l'ho già detto non fare come l'altro anno che per farmi una sorpresa invece di comprarmi quello che volevo che ho comprato il treno elettrico. E ho saputo questi giocattoli sono fatti di una scuola di mente. In ragazzi di quindici anni il capo preoccupa di quelli che amano in questi giorni. E loro tutti guardano con gli occhi sospetti i pacchi che arrivano in casa e che restano chiusi fino a quel giorno.

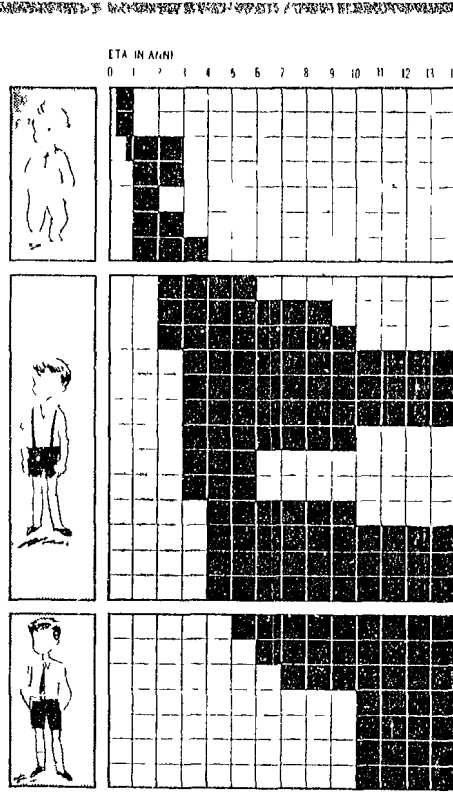
Il loro età è un ragionamento scientificamente esatto. Una recente indagine dimostra che circa un terzo del davuto speso per l'acquisto di giocattoli è sprecato perché i giocattoli acquistati non sono adatti ed hanno un prezzo superiore al loro valore effettivo. Nel comprare i giocattoli, di questi sbagli gli studiosi hanno trovato che:

1) Molti adulti si entusiasmano per le ultime novità tecniche in rete il bambino vuol far funzionare da solo il suo giocattolo e non ce ne è neppure il pensiero.

2) Molti adulti sono attratti da giocattoli buffi e grotteschi mentre il bambino ha bisogno di vedere in i giocattoli la produzione della realtà e la realtà delle creature.

3) Molti adulti regalano di preferenza i giocattoli simili a quelli che possiedono di piccoli o che desiderano ma non mentre il bambino vive profondamente e fiducioso nel suo tempo e nei suoi desideri.

Così si finisce per donare il giocattolo che il bambino non sa giocare e che gli è inutile. Non resta che interrogarsi: si risponderà con cognizione di causa.



- File di palline colorate
- Sonagli e anelli
- Palle di peluche
- Bambola di pezza
- Dischi da infilare
- Animale da tirare
- Cubi e bicchierini
- Aulocarrici di legno
- Orsacchiotti e animali di stoffa
- Secchielli e pale
- Bambole
- Accessori per bambole cucine, ecc.
- Pastelli di cera
- Costruzioni di legno
- Costruzioni a incastro
- Piccolo falegname
- Monopattino
- Teatrino
- Materiale da modellare
- Semplici giochi di società
- Corda per saltare, pallini
- Lavori per cucire
- Modellini, meccano, volano
- Aquiloni, aereomobili
- Trenino, elettromotore
- Esperimenti e modelli complicati
- Arnesi vari

ELETRONICA: le chiavi agli USA

L'elettronica è la chiave del futuro. L'entrata dei calcolatori elettronici nell'organizzazione industriale ha permesso di paragonarsi, secondo lo scienziato sovietico Alexander Niesmijanov, alla rivoluzione provocata dalla produzione di massa. La produzione di massa meccanica i cervelli elettronici eseguono alla velocità della luce calcoli e decisioni che una volta richiedevano anni di intenso lavoro per centinaia o migliaia di calcolatori. Senza queste macchine da calcolo non sarebbe stato possibile il volo degli «spulink» o la passeggiata cosmica di Leonov.

AUTOMAZIONE - L'ingresso delle calcolatrici elettroniche nella produzione porta all'automazione. E l'automazione porterà secondo l'economista americano Joseph Frothingham a una produttività di 20 per cento in più per poche generazioni. Per ora essa eccelle circa 60 mila lavoratori americani alla settimana. L'automazione è la chiave di un futuro di prosperità e di benessere. E la chiave di un futuro di prosperità e di benessere. E la chiave di un futuro di prosperità e di benessere.

GENERAL ELECTRIC - La General Electric è nata nel 1892 dalla fusione di diverse società elettroniche statunitensi. Essi, attualmente la più grande compagnia mondiale nel settore elettronico. Alla fine del 1954 la General Electric controllava 61 società. Esistono dei tratti da 100.000. Industriali. Il General Electric controlla i bambini scolari controllati telefonicamente dalla General Electric sono la East Erie (commerciale R.R.), la General Electric Realty Corp. General Electric Instrument Corporation, la General Electric Ray Corp. Ltd. la General Electric Instrument Corporation, la General Electric Instrument Corporation, la General Electric Instrument Corporation.

PROFITTI - La General Electric ha un profitto netto di 100 milioni di dollari nel 1954. Il profitto netto di 100 milioni di dollari nel 1954. Il profitto netto di 100 milioni di dollari nel 1954.

MINNESOTA 3M - La Minnesota 3M è fondata nel 1902 a Paul (USA) con un capitale di 200 mila dollari per lavorare a prodotti chimici. La sua espansione è proseguita con alterne vicende sino ai giorni nostri. Nel primo trimestre del 1955 la 3M ha ottenuto un profitto netto di 100 milioni di dollari nel 1954. Il profitto netto di 100 milioni di dollari nel 1954.

L'elettronica è la chiave del futuro. L'entrata dei calcolatori elettronici nell'organizzazione industriale ha permesso di paragonarsi, secondo lo scienziato sovietico Alexander Niesmijanov, alla rivoluzione provocata dalla produzione di massa. La produzione di massa meccanica i cervelli elettronici eseguono alla velocità della luce calcoli e decisioni che una volta richiedevano anni di intenso lavoro per centinaia o migliaia di calcolatori. Senza queste macchine da calcolo non sarebbe stato possibile il volo degli «spulink» o la passeggiata cosmica di Leonov.

AUTOMAZIONE - L'ingresso delle calcolatrici elettroniche nella produzione porta all'automazione. E l'automazione porterà secondo l'economista americano Joseph Frothingham a una produttività di 20 per cento in più per poche generazioni. Per ora essa eccelle circa 60 mila lavoratori americani alla settimana. L'automazione è la chiave di un futuro di prosperità e di benessere. E la chiave di un futuro di prosperità e di benessere.

GENERAL ELECTRIC - La General Electric è nata nel 1892 dalla fusione di diverse società elettroniche statunitensi. Essi, attualmente la più grande compagnia mondiale nel settore elettronico. Alla fine del 1954 la General Electric controllava 61 società. Esistono dei tratti da 100.000. Industriali. Il General Electric controlla i bambini scolari controllati telefonicamente dalla General Electric sono la East Erie (commerciale R.R.), la General Electric Realty Corp. General Electric Instrument Corporation, la General Electric Ray Corp. Ltd. la General Electric Instrument Corporation, la General Electric Instrument Corporation, la General Electric Instrument Corporation.

PROFITTI - La General Electric ha un profitto netto di 100 milioni di dollari nel 1954. Il profitto netto di 100 milioni di dollari nel 1954. Il profitto netto di 100 milioni di dollari nel 1954.

MINNESOTA 3M - La Minnesota 3M è fondata nel 1902 a Paul (USA) con un capitale di 200 mila dollari per lavorare a prodotti chimici. La sua espansione è proseguita con alterne vicende sino ai giorni nostri. Nel primo trimestre del 1955 la 3M ha ottenuto un profitto netto di 100 milioni di dollari nel 1954. Il profitto netto di 100 milioni di dollari nel 1954.

Letto, abbonati all'Unità



La prima comprende il bimbo dalla nascita fino a quando cammina abbastanza rapidamente, poi inizia la vita della scuola media. Ogni età ha il suo giocattolo, così come indica il grafico. La parte in nero ricopre l'arco di età per il quale il singolo giocattolo è adatto. Osserverete che alcuni giocattoli, a seconda della loro maggiore o minore complessità, accompagnano il bimbo dalla prima infanzia fino a quattordici anni. Dopo i dieci anni l'elenco dei giocattoli si restringe e gli adulti che gli adulti consigliano e più esiguo questo perché il ragazzo ha già gli gusti precisi e ben individuati. Non resta che interrogarsi: si risponderà con cognizione di causa.

potrebbe di un grande magazzino e fa due esempi - Lo scorso anno è stato il boom della bicicletta. Ne vendemmo tante solo Natale da dover saltellare un'ordinazione supplementare. Al termine del periodo natali si pensò che fosse finita. Ma le ordinazioni di biciclette continuavano ad arrivare e non solo biciclette per piccoli. La bicicletta corrisponde quindi ad una esigenza abbastanza fondamentale nel mondo di oggi legata al traffico al bisogno di utilizzare gli spostamenti per fare un po' di sport eccetera. Il contrario accade due anni fa con le piste per automobili fu un giocattolo che torce record di vendite vertiginose. Ma le rimanenze di magazzino furono difficili a smaltirsi. Era evidentemente una moda effimera e raramente una volta rotto il giocattolo fu subito.

Suggeriamo un modo pubblico di acquistare i giocattoli per i bambini che spesso non sanno che fascine di un giocattolo che è stato fatto loro utilmente desiderate dal padre del loro genitore preferito o dai discorsi del compagno di scuola.

I criteri sicuri per scegliere il giocattolo riguardano quindi: l'età del bambino, le sue esigenze fondamentali, la sua personalità, il suo stato di salute, il suo temperamento, il suo stato di salute, il suo temperamento, il suo stato di salute, il suo temperamento.

NEI PRIMI ANNI DI VITA il bambino prende contatto con il mondo che lo circonda e si crea il tutto la vista. L'età dei Pallini colorati di legno, animali di peluche, cubi con sonagli all'interno lo affascina. Il bambino è e che siano oggetti abbastanza grandi da non essere inghiottiti, abbastanza morbidi e non freddi ma fatti di stoffa di peluche di legno e di metallo. Il metallo e l'animale tutto per un esempio.

QUANDO COMINCIA A MUOVERSI I PRIMI PASSI una insegna una palla abbastanza grande che egli possa afferrarla con le braccia più che con le manine. Non maldesto, si trascina appeso volentieri, ogni sorta di